

Consiglio Comunale n.	48
-----------------------	----

Riferimenti Archivistici: A 03 - 20130000013

ADUNANZA DEL 12/04/2013

OGGETTO: Comunicazioni del Presidente e nomina degli scrutatori.

Presidente: DOTT. LUCIANO RALLI

Segretario: DOTT. MARCELLO RALLI

Il Presidente Luciano Ralli alle ore 9,29 dà inizio ai lavori del Consiglio invitando il Segretario Generale, Dott. Marcello Ralli, a procedere all'appello nominale. Risultando presenti 24 Consiglieri, il Presidente dichiara valida la seduta.

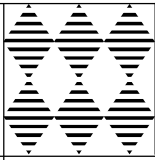
Presidente.

Iniziamo il Consiglio comunale di oggi, 12 aprile 2013. Devo giustificare l'assenza dei Consiglieri Bianchi, Ruzzi e Ghinelli; degli Assessori Magi e Macrì. Nomino scrutatori per la maggioranza la Consiglieria Bertoli, per la minoranza il Consigliere Bardelli e il Consigliere Mattesini.

Ci sono alcune breve comunicazioni. Ha chiesto la parola all'inizio del Consiglio, il Sindaco.

Sindaco Fanfani.

Due brevissime battute, per comunicare al Consiglio formalmente la nomina dei nuovi Assessori. Che completano in tal modo il quadro della Giunta, che diviene, come era originariamente, composta da nove Assessori. I nuovi Assessori sono, come voi già sapete, la dottoressa Barbara Bennati, che assumerà le funzioni dopo aver completato il lavoro che sta facendo in commissione sul bilancio; il Dott. Marcello Caremani; il Dott. Paolo Fulini; la dottoressa Paola Magnanensi e stavo per dire il dottore quasi, perché deve dare solo la tesi, Francesco Romizi, che presto si laureerà anche lui. Siamo giunti alla fine di un percorso non facile, nel quale a quasi metà della legislatura la Giunta viene nuovamente rafforzata, sostituendosi le persone che sono state chiamate ad altri incarichi e coloro che avevano volontariamente lasciato l'incarico di Assessore, con persone di altissima qualità, riconosciuti dalla città di Arezzo, già impegnati in attività professionali



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

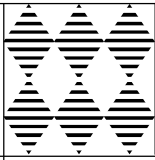
nelle quali hanno potuto manifestare la loro professionalità, e che hanno dato modo alla città di apprezzare le loro qualità.

La Giunta viene così ridefinita, leggo anche le deleghe, per sommi capi. Al Sindaco restano gli affari generali, la stampa e l'informazione, il personale, il ciclo delle acque, le partecipazioni, i rapporti con Anci e il Consiglio delle autonomie locali, e i diritti degli animali. Al vicesindaco Gasperini rimane l'urbanistica, l'edilizia, il centro storico, ed è stato attribuito "ex novo" il bilancio, la programmazione finanziaria, le finanze e tributi, il provveditorato e il patrimonio. All'Assessore Franco Dringoli rimangono sostanzialmente le deleghe che aveva precedentemente, cioè lavori pubblici, opere pubbliche, infrastrutture, urbanizzazione, manutenzione e decoro urbano, aree protette, verde pubblico e parchi, con mobilità, trasporti e parcheggi, coordinamento per l'attuazione del Pius, Protezione civile, ciclo dei rifiuti e raccolta differenziata. Si aggiungono alle deleghe precedenti la mobilità e i trasporti. All'Assessore Macrì rimangono tutte le deleghe precedenti, cultura, spettacolo, sistema museale, teatrale e musicale, rapporti con l'Università, istruzione superiore e artistica, e si aggiunge il turismo. L'Assessore Magi Stefania conserva tutte le deleghe precedenti ad eccezione del personale, che è stato attribuito al Sindaco, cioè le relazioni con il pubblico e i servizi al cittadino, la semplificazione burocratica, i servizi demografici, il decentramento, le politiche per le frazioni, la partecipazione popolare e la statistica., le politiche per l'immigrazione, le politiche internazionali ecc. L'Assessore Marcello Caremani, nuovo nominato: le politiche sanitarie e le politiche sociali, il volontariato e le associazioni sociali, le emergenze, le politiche della casa e le nuove povertà. Abbiamo voluto aggiungere esplicitamente queste due voci perché fosse chiaro quanta sensibilità vi sia oggi da parte non solo dell'amministrazione, ma della città intera, verso due fenomeni prima ignoti, che coinvolgono anche drammaticamente tanti cittadini italiani, cioè la casa e le nuove povertà. All'Assessore Magnanensi Paola le attività produttive e il comparto orafa, lo sviluppo economico della città, il sostegno alle imprese, i diritti dei consumatori, il Suap e la Fiera Antiquaria. All'Assessore Fulini Paolo l'ambiente, la sanità urbana, l'innovazione tecnologica e il cablaggio della città, le politiche energetiche e le risorse alternative, la bonifica dei siti, le cave ed aree estrattive, il recupero delle sedi delle cave dismesse. All'Assessore Romizi Francesco, il più giovane della compagine, lo sport, le politiche giovanili, l'associazionismo sportivo e giovanile, l'educazione alla legalità (altro tema che abbiamo voluto inserire esplicitamente), le politiche del lavoro giovanile e lo sportello del lavoro per i giovani, il coordinamento delle attività della Giostra del Saracino e dei Quartieri. All'Assessore Barbara Bennati le politiche per l'educazione e la scuola, le politiche della famiglia, la sicurezza e la Polizia municipale, il coordinamento dei centri di aggregazione sociale.

Questo dovevo formalmente al Consiglio. Ringrazio il Consiglio per l'attenzione, e sono certo che i nuovi Assessori, assieme a coloro che ormai storicamente reggono le responsabilità dell'amministrazione comunale di Arezzo, sapranno dare alla nostra città quel contributo, assieme a tutti noi, necessario per superare questi difficili momenti. Grazie.

Presidente.

A questo punto ho altre richieste di comunicazioni. Darei la parola al Consigliere Modeo, che mi ha chiesto la parola per riportare una comunicazione della delegazione che è stata ad Oswiecim questi giorni.



Consigliere Modeo.

Colgo l'opportunità per dire due parole in merito al nostro viaggio, con la nostra città gemellata di Oswiecim, o Auschwitz, in Polonia. Siamo stati da venerdì a lunedì notte. Un viaggio piuttosto stressante, diciamo, da questo punto di vista, ad Auschwitz, dove abbiamo rinnovato l'amicizia della nostra città, che ricordo essere l'unica città italiana gemellata con Oswiecim, di cui questo è anche, deve essere un vanto per la nostra città ed è un vanto anche per la città di Oswiecim. A questo viaggio, a questo incontro erano presenti oltre a me il Consigliere Caneschi, la Consigliera Ghezzi e il Consigliere Farsetti. Diciamo che oltre a rinnovare l'amicizia con la città di Oswiecim abbiamo anche colto l'opportunità di partecipare, se così si può dire, ad una marcia, una corsa che tradizionalmente la città di Oswiecim organizza per una lunghezza di 33 chilometri da Oswiecim a Wadowice, che era il paese natale di Papa Giovanni Paolo II. Un evento che loro svolgono da diversi anni, ma da quest'anno, come hanno detto loro, assume una caratterizzazione internazionale, data la nostra presenza.

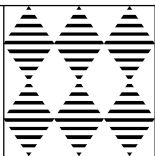
Altre due parole, e poi chiudo, per dire che da questi incontri che abbiamo avuto con i rappresentanti del Comune locale è emersa l'intenzione che al di là dell'importanza del valore simbolico che ha questo gemellaggio con Oswiecim, città dove abbiamo anche visitato il campo di concentramento, e molti di noi, cioè tutti noi siamo rimasti veramente colpiti, ma come avevo già notato precedentemente in un viaggio che feci del 2009, in loro c'è anche una volontà di vedere, di guardare un po' al futuro. È per questo che mi sono permesso di proporre che questo gemellaggio vada al di là di essere legati alla questione del campo di concentramento, e faccia sì che ci siano degli scambi culturali e anche economici fra la nostra città e quel territorio, e loro si sono dimostrati seriamente disponibili e bene intenzionati. Magari anche le prossime delegazioni, so per esempio che Renato Peloso sarà nei prossimi giorni lì, coglieranno sicuramente l'opportunità per approfondire questo tema.

Presidente.

Ora la parola al Segretario generale rispetto ad una breve comunicazione su quanto si sta facendo da parte dell'amministrazione per il piano triennale di prevenzione della corruzione.

Segretario generale, Marcello Ralli.

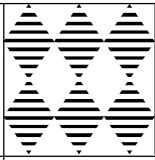
Ringrazio il Presidente, il Sindaco e il Consiglio comunale tutto per questa comunicazione, che ritengo doveroso in quanto la legge 190 prevedeva entro il 31 di marzo la predisposizione del piano di prevenzione della corruzione anche per gli enti locali, ma in mancanza di passaggi attuativi necessari, che non hanno consentito di predisporre entro il termine del 31 di marzo il piano di prevenzione della corruzione anche per il nostro ente, ecco, ritengo comunque doveroso informare il Consiglio comunale su quello che già stiamo facendo e su quanto appunto gli uffici e i servizi, e i dirigenti stanno elaborando per predisporre anche per il nostro ente il piano di prevenzione della corruzione, che dovrà essere approvato dall'organo di indirizzo dell'ente. Quindi, vi sono ancora alcuni chiarimenti che devono essere formulati dagli organismi nazionali preposti per la vigilanza e il controllo sulle norme, sui piani di C.C. n. 48 del 12/04/2013



prevenzione della corruzione. L'organismo che è stato individuato dalla norma a livello nazionale per il coordinamento dell'attività della prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni è la Civit, che è anche l'organismo che controlla, gestisce e coordina tutto il sistema delle "performance", quindi delle attività in collaborazione e in collegamento con l'Aran, che appunto concerne tutto il sistema introdotto dalla Brunetta, e che viene implementato e approfondito con la normativa sui controlli interni prima e poi con la legge sulla prevenzione della corruzione.

È un'attività oltremodo complessa, quella che viene richiesta, e che va gestita ovviamente con molta attenzione e con molta prudenza, anche se in modo puntuale e preciso. Perché l'attività riguarda l'individuazione di tutte le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione. Purtroppo questa è un'attività che viene generalizzata e viene richiesta in tutti gli enti pubblici, ovviamente senza distinzione di dimensioni, e di differenze che possono essere presenti nelle realtà locali. Occorre in questo piano prevedere per le attività più sensibili, che possono essere più soggette alla corruzione, meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni, e quindi attuare delle decisioni idonee a prevenire il rischio di corruzione, obblighi di formazione per il personale, monitorare il rispetto dei termini. Quindi c'è un collegamento stretto tra quelle che sono le norme introdotte nel tempo per quanto riguarda la pubblicità degli atti da una parte, il rispetto dei tempi dei procedimenti amministrativi, e quindi tutte queste attività, tutte le attività dell'amministrazione, le attività ovviamente poste in essere per gli aspetti gestionali dai dirigenti, dalle posizioni organizzative e da tutti i dipendenti, occorre monitorare il rispetto dei tempi, il rispetto delle norme e dei regolamenti per la conclusione dei procedimenti. Occorre inoltre monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti, o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione, erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra titolari, amministratori, soci, dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione. Tra l'altro, ecco, vi sono in pubblicazione in Gazzetta Ufficiale tutta una serie di provvedimenti in merito, che stanno riformando lo "status" del dipendente pubblico, e prevedono in modo molto più stringente tutta una serie di incompatibilità rispetto al lavoro nel pubblico impiego, rispetto appunto ad eventuali autorizzazioni per attività extra impiego. Ecco, tutto questo sistema poi va integrato nel sistema di valutazione e merito del personale, e il piano deve essere presentato e approvato dall'organo di indirizzo politico, come ho detto prima.

Alla luce di questo quadro normativo (cerco di stringere questa relazione) e in attesa di ulteriori indirizzi attuativi, noi abbiamo già attivato tutta una serie di richieste, di acquisizioni, di informazioni e di elementi per la predisposizione del piano, coinvolgendo tutta la struttura dirigenziale dell'ente, attraverso sia il comitato di direzione, sia con richieste specifiche, in quanto i dirigenti sono soggetti direttamente interessati anche alla gestione del piano della prevenzione della corruzione. Quindi stiamo facendo una ricognizione sia sui procedimenti amministrativi, sia sui tempi per la conclusione degli stessi. Abbiamo richiesto ai dirigenti che ci indichino quali sono le eventuali aree a rischio anche per il nostro ente, oltre quelle già indicate dalla norma. E in collaborazione con il servizio informatico stiamo predisponendo un'implementazione sostanziale del sistema informatico, del sito, ai fini non solo dell'obbligo di pubblicità e trasparenza richiesti dalla norma, ma anche per migliorare ovviamente sia l'accessibilità, sia rendere la nostra amministrazione, secondo anche gli indirizzi appunto della Giunta, sempre più una casa di vetro rispetto a quella che è l'attività dell'ente.



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Io spero di poter in tempi brevi presentare alla Giunta prima, ovviamente, e al Consiglio comunale poi, previo un confronto con la Prefettura, che è l'unico organo che è preposto in base alla norma alla collaborazione con gli enti che la predisposizione del piano della corruzione, per poterlo far presentare e approvare appunto dall'organo competente. Ecco, mi preme sottolineare solo un elemento, che il principio di trasparenza rimane e viene indicato quale livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, in ossequio al principio costituzionale. Ecco, io vi ringrazio e sono comunque a disposizione, resto a disposizione per qualsiasi sia elemento utile per la predisposizione del piano, sia per eventuali chiarimenti che si rendessero necessari. Grazie e buon lavoro.

Presidente.

Grazie a lei, Segretario generale, di queste informative, che diventeranno poi prassi anche nei prossimi anni.

Il Presidente passa alla trattazione del punto all'ordine del giorno n. 2.

Pm

Il Segretario

DOTT. MARCELLO RALLI



Il Presidente

DOTT. LUCIANO RALLI

